



## CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI FERRARA

---

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL COMITATO DIRETTIVO  
DELLA CAMERA DEL LAVORO DI FERRARA CONVOCATO IL 22/02/2022

Le recenti tragedie che hanno coinvolto i due giovani studenti impegnati in percorsi di tirocinio e stage nei luoghi di lavoro, ci chiedono più che mai in questo momento di rendere più incisiva l'azione della CGIL nei confronti delle Istituzioni, della Scuola, degli Enti Professionali, degli Organismi di Vigilanza, delle Imprese e delle loro Associazioni, affinché ci sia un reale cambio di rotta nel garantire il diritto alla sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, come tra l'altro definito dall'art 2 comma a, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81., e nel ridefinire il rapporto fra istruzione, formazione e lavoro.

Serve, oltre a misure concrete di prevenzione, una assunzione di responsabilità collettiva affinché si superi per sempre la logica del profitto come obiettivo indifferente alla salute e alle condizioni di lavoro.

Per questo serve iniziare dalla cancellazione dell'obbligatorietà dell'Alternanza scuola-lavoro (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: PCTO), ridefinendo i limiti e gli obiettivi delle esperienze di apprendimento, che devono sempre avvenire solo in contesti lavorativi sicuri per tutti e capaci di garantire esperienze formative. Le esperienze di apprendimento in contesto lavorativo devono essere legate al curriculum scolastico, o al percorso di formazione, e non viceversa.

L'alternanza scuola-lavoro non può sostituire posizioni professionali all'interno del soggetto ospitante, e per questo la CGIL chiede un radicale intervento per contrastare lo sfruttamento lavorativo.

Nell'attesa di una ridefinizione del quadro normativo in ottica della cancellazione dell'alternanza scuola-lavoro, il CD si impegna a sostenere la Segreteria nel

## **CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI FERRARA**

perseguimento dell'obiettivo, a partire dal livello territoriale, della costituzione di un tavolo tra Istituzioni locali, Scuole, parti sindacali e datoriali al fine di sottoscrivere un protocollo a tutela degli studenti. Ciò a garanzia del contenuto formativo anche attraverso controlli stringenti affinché non si mascherino rapporti di lavoro subordinato e dove i PCTO siano praticati nell'ambito di standard idonei e vincolanti per le imprese coinvolte a partire dal rispetto dei diritti degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il CD indica la necessità che Le Categorie della CGIL unitamente alle RSU rafforzino l'impegno a rivendicare specifiche discipline a livello aziendale, favorendo il confronto all'interno dell'organizzazione nella predisposizione dei progetti, e ricercando specifici momenti di coinvolgimento con gli studenti per una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza sui rischi specifici di ogni realtà aziendale.

Come CGIL abbiamo sostenuto e continueremo a sostenere tutte le mobilitazioni degli studenti e delle studentesse ritenendo gravi e inaccettabili, le forme di violenza avvenute nei loro confronti.

La sfida democratica che il nostro Paese deve affrontare è quella di rendere concreta ed esigibile la possibilità di un cambiamento in direzione di un nuovo modello di sviluppo.

Questo chiedono i ragazzi e le ragazze e questo chiede la nostra organizzazione che continuerà a battersi per garantire alle nuove generazioni, contro ogni precarietà, un futuro di diritti, di qualità del lavoro, di equità sociale e di libertà.

Ferrara, 22/02/2022